



COMUNE DI BAGNARA CALABRA

Provincia di Reggio Calabria

REGOLAMENTO SERVIZIO ILLUMINAZIONE

LOCULI CIMITERIALI

APPLICAZIONE E RISCOSSIONE

DEI CANONI DELLE LAMPADE VOTIVE

Approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n°5 del 23/03/2016

INDICE

- Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento
- Art. 2 Forma e Gestione del servizio
- Art. 3 Carattere del servizio
- Art. 4 Settori Competenti
- Art. 5 Domanda di attivazione
- Art. 6 Attivazione del servizio
- Art. 7 Modalità di Fornitura del servizio.
- Art. 8 Tariffe
- Art. 9 Modalità di pagamento del canone
- Art. 10 Omesso Pagamento
- Art. 11 Variazione dell'utenza
- Art. 12 Trasferimenti
- Art. 13 Cessazione dell'utenza
- Art. 14 Divieti e obblighi
- Art. 15 Competenze
- Art. 16 Segnalazione guasti
- Art. 17 Tutela dei dati personali
- Art. 18 Norme di rinvio
- Art. 19 Disposizioni transitorie

Art. 1

OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha per oggetto la fornitura dell'illuminazione votiva presso tutti i cimiteri del territorio comunale di Bagnara Calabria nel rispetto delle norme vigenti e di quelle poste dal:

- Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934, n. 1265;
- Regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P. R. 10/09/1990, n.285.

Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano:

- la fornitura del servizio di illuminazione delle lampade votive che di norma è effettuato, laddove sia tecnicamente possibile ed opportuno, in corrispondenza di tombe, loculi, ossari, lapidi, ecc.;
- i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio;
- le modalità di liquidazione, di riscossione, di contenzioso;
- l'individuazione delle procedure, competenze e le forme di gestione. il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri comunali.

Art. 2

FORMA E GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il Comune, ai sensi dell'art. 113 comma 1 del D.lgs 267/2000, svolge il servizio in economia a mezzo di personale dipendente o in posizione simile. Il servizio rientra tra quelli forniti a domanda individuale.
2. L'Amministrazione Comunale provvede in economia alla gestione del servizio di illuminazione votiva dei loculi e delle tombe dei Cimiteri comunali. Possono altresì essere ammesse altre forme di gestione secondo le normative vigenti.
3. La forma di gestione prescelta deve rispondere a criteri di economicità, funzionalità, efficienza ed efficacia.

Art. 3

CARATTERE DEL SERVIZIO

Sono a carico del Comune:

- a) l'esecuzione dei lavori di gestione e di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici di illuminazione votiva;
- b) l'esecuzione delle opere e dei lavori di carattere straordinario che si rendessero nel tempo necessari agli impianti esistenti al fine di garantire il regolare funzionamento; in particolare nel caso di costruzione di nuovi edifici cimiteriali, il Comune predispone gli impianti e le derivazioni elettriche presso i singoli loculi o le singole o le singole tombe indipendentemente dalla richiesta di utenza da parte di privati.
- c) l'impianto di lampade votive su tombe, loculi, cappelle ecc. è facoltativo e può essere richiesto dal titolare della concessione cimiteriale o suo avente causa.

Art. 4
SETTORI COMPETENTI

1. Agli effetti della fornitura del servizio all'utenza le procedure sono distinte in:
 - a) procedure amministrative: ricezione delle richieste di allaccio, distacco, modifiche e stipulazione dei contratti.
 - b) procedure contabili: iscrizione nel ruolo delle entrate patrimoniali, liquidazione, riscossione, accertamento e contenzioso;
 - c) procedure tecniche: allacciamento utenza, manutenzione punto luce, distacco, ripristino; ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami
2. Le competenze amministrative e contabili sono espletate dall'Ufficio Tributi. La responsabilità del procedimento compete al Responsabile del predetto Ufficio.
3. Le competenze tecniche sono espletate da personale dipendente o in posizione similare a disposizione dell'Ufficio Tecnico. La responsabilità del servizio compete al Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 5
DOMANDA DI ATTIVAZIONE

Per ottenere l'attivazione del servizio, l'interessato deve presentare domanda al Comune utilizzando il modulo appositamente predisposto. Alla richiesta segue la sottoscrizione del relativo contratto, subordinatamente alla verifica da parte del competente Ufficio della possibilità di eseguire l'impianto.

Art. 6
ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è attivato dall'Ufficio Tecnico entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto mediante l'allacciamento all'illuminazione.

Art.7
MODALITÀ DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1. Il Comune provvede all'accensione ininterrotta dell'utenza delle lampade votive assicurandola a tutti i cittadini che ne facciano richiesta, laddove tecnicamente possibile.
2. Il servizio è fornito in abbonamento annuale a decorrere dal 1 Febbraio di ciascun anno solare. Limitatamente all'anno di attivazione o di ripristino del servizio, il pagamento sarà dovuto in dodicesimi. Come primo mese utile viene considerato quello successivo all'attivazione del servizio medesimo.
3. Nel caso di prima attivazione, il canone per il primo anno si ottiene dividendo il canone annuale per 12 e moltiplicando il risultato per il numero dei mesi decorrenti, compreso il mese di allacciamento. Le spese di allaccio sono versate per intero.
4. Il canone deve essere versato tramite apposito bollettino postale entro il 1 febbraio di ogni anno solare.
5. Ove si accerti il mancato funzionamento il Comune provvederà alla sostituzione delle

- lampade anche su segnalazione dell'utente.
6. La durata dell'utenza si intende rinnovata di anno in anno per tacito consenso, fino alla durata della corrispondente concessione cimiteriale, se l'interessato non ne abbia dato disdetta scritta entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Per il canone già versato non è dovuto alcun rimborso.
 7. Il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri è continuativo (giorno e notte). Le eventuali sospensioni del servizio dovute ad interruzioni dell'erogazione dell'energia elettrica per lavori o per qualsiasi causa di forza maggiore non comportano rimborsi agli utenti. E' cura del Comune provvedere nel modo più celere al ripristino del servizio. Ove si accerti, su segnalazione dell'utente, il mancato funzionamento dell'impianto, il Comune provvede al ripristino del servizio nei tempi tecnici necessari.

Art. 8 TARIFFE

1. Il costo del servizio di illuminazione votiva è stabilito in tariffe approvate annualmente dalla Giunta Comunale ed è a carico dell'utente.
2. Le tariffe si intendono al netto dell' I.V.A. che verrà aggiunta applicando l'aliquota di legge.
La tariffa è articolata in:
 - a) un contributo fisso, a fondo perduto, da pagarsi una sola volta al momento della presentazione della domanda di allacciamento, a titolo di rimborso spese; esso comprende le spese di allacciamento e di derivazione e la fornitura del portalampada e della lampada stessa.
 - b) un canone di utenza da pagarsi a cadenza annuale secondo le modalità di cui all'art. 7, comprendente la sorveglianza e la manutenzione dell'impianto, il ricambio delle lampade, l'erogazione dell'energia elettrica.

Art. 9 MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CANONE

L' Ufficio Tributi, annualmente, invierà al domicilio degli utenti entro il 30 aprile apposita comunicazione per il pagamento del canone, con l'indicazione dell'importo, del termine e delle modalità di pagamento. I relativi oneri di spedizione sono a carico dell'utente.

Art. 10 OMESSO PAGAMENTO

In caso di omesso pagamento nei termini assegnati, il Comune provvederà a sospendere l'erogazione dell'energia elettrica e procederà al recupero della somma dovuta, nelle forme coattive previste in materia.

Qualora l'utente intenda riallacciare la lampada, dovrà estinguere il relativo debito, presentare nuova domanda e pagare conseguentemente la relativa quota di allacciamento.

Art. 11
VARIAZIONE DELL'UTENZA

1. Non si darà corso alla stipula di un nuovo contratto di utenza in caso di cambiamento nominativo o indirizzo al quale inviare il bollettino.
2. In tale caso il nuovo intestatario dovrà farne richiesta all'ufficio competente mediante comunicazione scritta e il subentro avverrà a titolo gratuito. L'ufficio competente provvederà a verificare l'esistenza del precedente contratto di utenza e provvederà alle variazioni richieste subordinatamente alla verifica dell'avvenuto versamento dei canoni pregressi.

Art. 12
TRASFERIMENTI

Qualora vengano trasferiti nell'ambito dello stesso cimitero feretri e urne (con resti mortali o ceneri) per motivi non dipendenti dal Comune, compreso il sopravvenuto termine di cessazione del contratto di concessione del manufatto cimiteriale e si intenda continuare ad usufruire del servizio di illuminazione votiva, l'utente deve comunicarne la nuova collocazione al Servizio competente.

A tal fine si deve compilare apposito modulo di richiesta per attivazione del servizio, che si configura come nuova utenza (con stipulazione del relativo atto di concessione) e deve essere effettuata la disdetta della precedente luce votiva.

Art. 13
CESSAZIONE DELL'UTENZA

La cessazione dell'utenza, in qualunque momento richiesta, non comporta alcun tipo di rimborso.

Art. 14
DIVIETI E OBBLIGHI

1. E' vietato all'utente intervenire sull'impianto di illuminazione votiva.
2. E' proibito cambiare o asportare lampadine, manomettere, modificare o danneggiare gli impianti, valersi delle installazioni per adattare ad altri sistemi di illuminazione.
3. Ai contravventori sarà applicata la sanzione di € 1.000,00, una volta accertata e verbalizzata dal personale del Comune (Ufficio tecnico, Ufficio tributi, Polizia Municipale), oltre al risarcimento dei danni che saranno quantificati dall'Ente, salva qualunque altra azione civile o penale.
4. Nei casi sopraindicati l'Ufficio Tecnico provvederà all'immediata interruzione del servizio.

5. Il provvedimento di applicazione della sanzione sarà emesso dall'Ufficio Tributi.

Art. 15

COMPETENZE

1. Spetta al Comune la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico sino al punto luce, i lavori di primo allacciamento, la sostituzione della lampadina esaurita.
2. Spetta all'utente comunicare immediatamente al Comune ogni guasto o rottura dell'impianto nonché ogni comunicazione, da effettuarsi tempestivamente agli Uffici comunali, delle variazioni concernenti il domicilio presso il quale desidera ricevere il bollettino di canone.

Art. 16

SEGNALAZIONE GUASTI

E' interesse dell'intestatario del bollettino segnalare, per iscritto, eventuali guasti o interruzioni del servizio all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvederà, previa verifica della posizione dell'utenza, nei tempi necessari, alla riparazione degli stessi.

Art. 17

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il Comune garantisce che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, e successive integrazioni e/o modificazioni, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 18

NORME DI RINVIO

Il presente Regolamento disciplina compiutamente la materia e devono intendersi abrogate tutte le precedenti disposizioni con esso contrastanti.

Per quanto non previsto, si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 19

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Entro il 15.05.2017, chi intende usufruire del servizio di illuminazione votiva, dovrà provvedere ad inviare a mezzo pec o a presentare all'Ufficio protocollo dell'Ente, la domanda di richiesta del servizio tramite apposita modulistica.
2. L'Ufficio tributi provvederà a sottoscrivere il contratto in bollo, secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.
3. L'atto di sottoscrizione del contratto comporterà da parte dell'utente la piena ed incondizionata accettazione delle norme contenute nel presente Regolamento.
4. Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata del presente si intendono ad esso assoggettati.

